

RENDICONTAZIONE ESG DELLE PMI

Quotate all'AIM di Borsa Italiana

Executive Summary

Sustainable Value Investors (SVI) ha redatto, in collaborazione con AcomeA SGR, il primo Report sulla rendicontazione ESG dell'AIM ad ottobre 2020, tra l'altro, per supportare il fondo AcomeA PMItalia ESG come Advisor ESG nelle attività di Analisi ESG ed Engagement.

Con questo secondo Report, aggiornato ad aprile 2021, SVI porta avanti l'analisi della rendicontazione, integrazione e performance ESG da parte delle PMI italiane quotate al Mercato AIM di Borsa Italiana in chiave comparata con l'anno precedente. Il Report comparato consentirà, tra l'altro, di mappare nel tempo l'impatto dell'engagement di AcomeA SGR.

Scopo ultimo della Ricerca è quello di contribuire al dialogo (*engagement*) tra aziende ed investitori, valorizzando da un lato l'orientamento alla sostenibilità delle PMI italiane tramite una efficace rendicontazione ESG e dall'altro il contributo degli investitori istituzionali alla loro crescita sostenibile.

Utilizzando una metodologia proprietaria di analisi e valutazione di SVI, lo Studio evidenzia come, in termini di rendicontazione ESG, le società quotate al mercato AIM siano ancora in una fase embrionale. Con la notevole eccezione di poche società, il cui caso di studio verrà fornito alla fine del Rapporto, c'è ancora molto spazio di miglioramento, in particolare tendendo in considerazione la vocazione strategica alla sostenibilità di molte delle PMI dell'AIM. Le sezioni seguenti esploreranno più in dettaglio i singoli risultati della ricerca.

AIM sta per *Alternative Investment Market* ed è il mercato dedicato alle PMI dinamiche e competitive alla ricerca di capitali per sostenere il proprio percorso di crescita.

La presente ricerca è stata condotta secondo una metodologia proprietaria di SVI su tutte le 149 società quotate all'AIM di Borsa Italiana al 20 aprile 2021 e rappresenta l'aggiornamento della ricerca condotta ad ottobre 2020 su tutte le 129 società allora quotate all'AIM.

Ogni azienda è stata classificata in base al proprio orientamento alla sostenibilità nelle seguenti categorie:



**Nessuna
divulgazione**

Le aziende non mostrano alcuna forma di divulgazione, né quantitativa né qualitativa, né impegno verso la sostenibilità.



**Orientamento alle
pubbliche
relazioni**

Le aziende dimostrano vaghe dichiarazioni o impegno verso la sostenibilità, più come una forma di auto-branding piuttosto che come strumento di responsabilità.



**Orientamento alla
beneficenza**

Le aziende sono coinvolte in progetti di beneficenza o hanno fondazioni proprie, ma le attività non sono correlate al core business.



**Orientamento alla
gestione del
rischio**

Le aziende sono coinvolte nella gestione del rischio ESG, esibendo un certo tipo di divulgazione quantitativa e / o qualitativa.

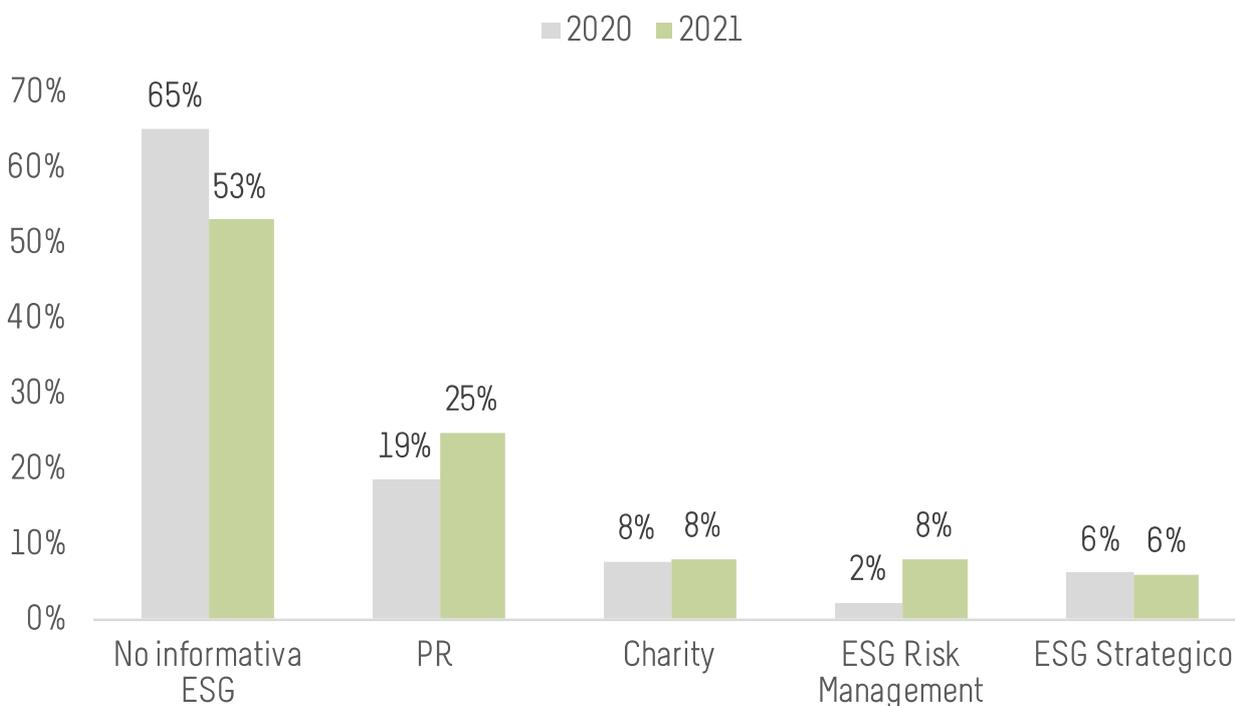


**Orientamento
strategico**

Le aziende dimostrano un'integrazione degli obiettivi di sostenibilità all'interno della strategia aziendale / core business, puntando alla massimizzazione del valore economico attraverso un modello di business sostenibile.

- I risultati sono sintetizzati nel grafico seguente:

% Aziende AIM - Orientamento alla Sostenibilità nel Tempo



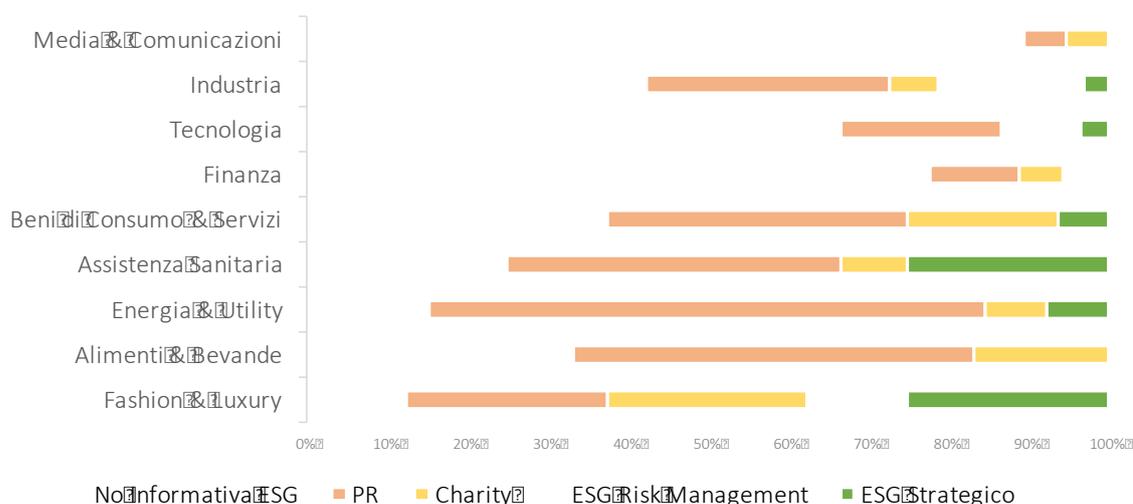
In particolare:

- Ancora il 53% delle aziende dell'AIM non dimostra nessun impegno verso la sostenibilità e non rilascia informativa ESG.
- C'è stato però un miglioramento nel 2021 rispetto al 2020 in quanto (vedi tab. sotto):
 - le società AIM che non rilasciano informativa ESG sono diminuite del 6% (da 84 a 79)
 - sono aumentate le società che rilasciano informazioni ESG qualitative: con orientamento PR del 54% (da 24 a 37) e con orientamento Charity del 20% (da 10 a 12)
 - sono aumentate del 91% le società AIM con orientamento avanzato alla sostenibilità in termini di ESG Risk Management e di ESG Strategico (da 11 a 21).

ORIENTAMENTO ESG	2020	2021	%	%	%
No informativa ESG	84	79	65%	53%	-6%
PR	24	37	19%	25%	54%
Charity	10	12	8%	8%	20%
ESG Risk	3	12	2%	8%	300%
ESG Strategico	8	9	6%	6%	13%
TOTALE	129	149	100%	100%	16%

- È stata condotta un'analisi per settore di attività da cui risulta che l'orientamento alla Sostenibilità è più avanzato per le aziende AIM del settore della moda (Fashion&Luxury), dell'Health Care e dell'Industria.

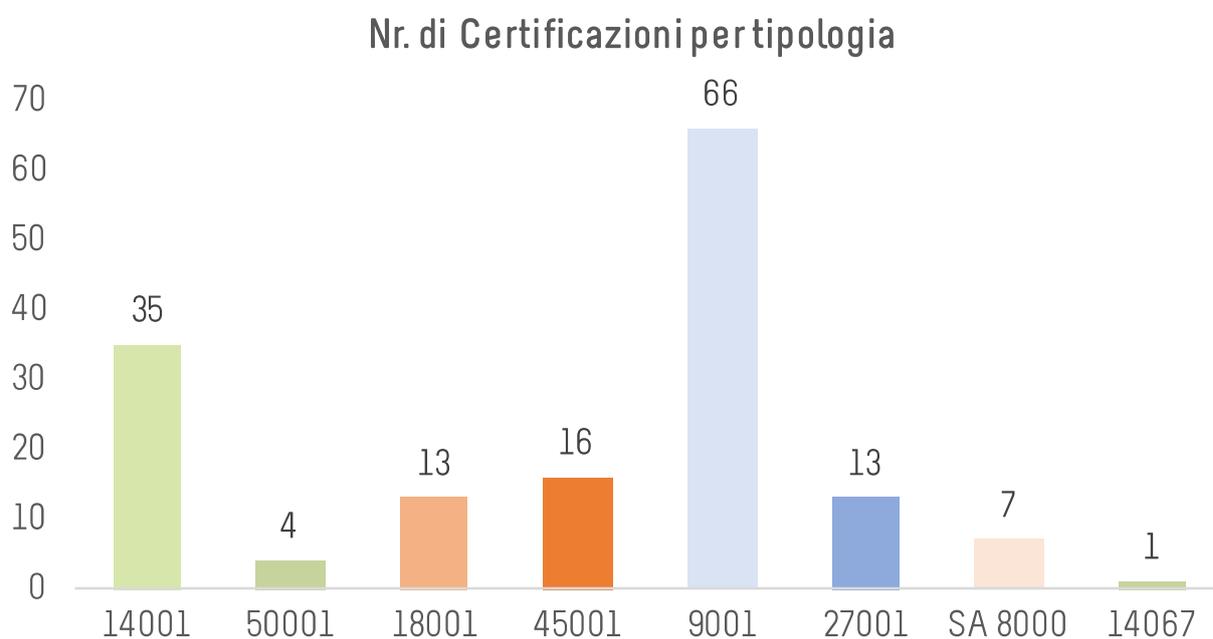
Orientamento alla Sostenibilità- Segmentazione per Settore



I settori della Finanza e Media & Communication sono più indietro.

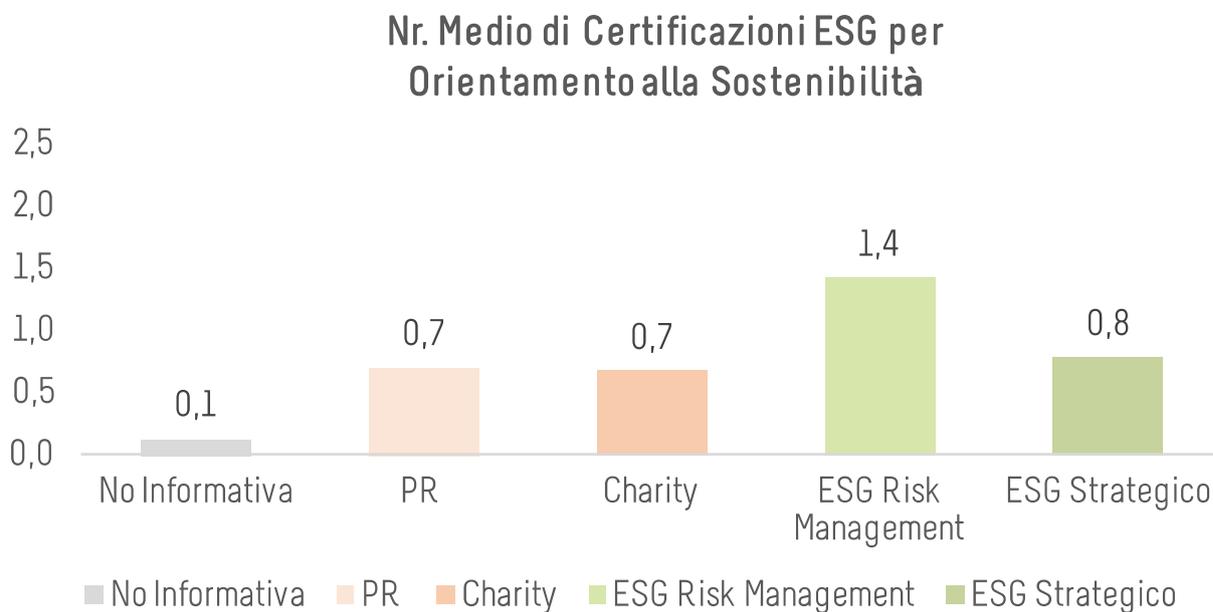
Infine, il settore dell'Energy & Utility, pur avendo elevato potenziale per la sostenibilità intrinseca del proprio modello di business focalizzato sulle energie rinnovabili, ha ampi margini di miglioramento.

- Sono state mappate le certificazioni ottenute dalle aziende dell'AIM. Oltre alle certificazioni di qualità dei prodotti (ISO 9001), le più frequenti, sono state mappate le 'certificazioni ESG' che certificano il fatto che le aziende abbiano adottato sistemi di gestione ambientale (ISO 14001), sistemi di gestione dell'energia (ISO 5001), sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001 e ISO 18001), sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni (ISO 27001), sistemi di gestione delle tematiche sociali dello sviluppo sostenibile (SA 8000), sistemi di misurazione dell'impronta di carbonio dei prodotti (ISO 14067), ecc.
- Dal grafico sotto risulta che per le aziende dell'AIM prevalgano le certificazioni di qualità ISO 9001 (66). Seguono poi le certificazioni ambientali come seconde certificazioni più adottate (39), le certificazioni sociali (36) e quelle sulla sicurezza delle informazioni (13), tipiche del settore della Tecnologia. Vedi il numero di certificazioni ottenute per il tipo di certificazione nel grafico sotto.



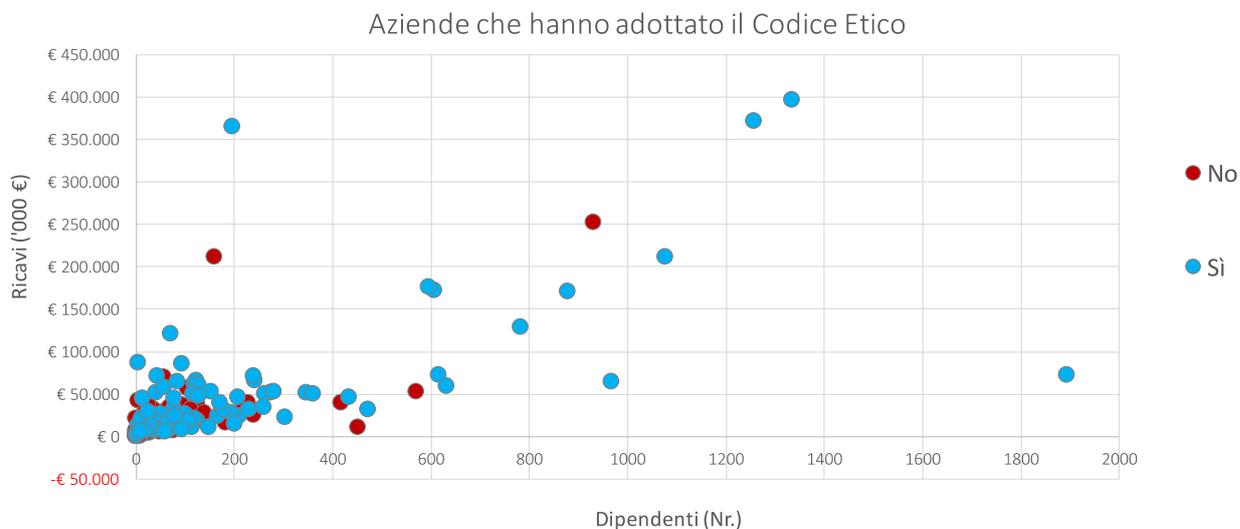
- È stato poi calcolato il numero medio di 'certificazioni ESG' - escludendo la ISO 9001 - per orientamento alla sostenibilità delle aziende. Le aziende orientate all'ESG Risk Management risultano avere un numero di certificazioni maggiori (in media 1,2 certificazioni per azienda),

seguono le aziende con un approccio ESG strategico con in media 1 certificazione per azienda. Vedi grafico sotto.

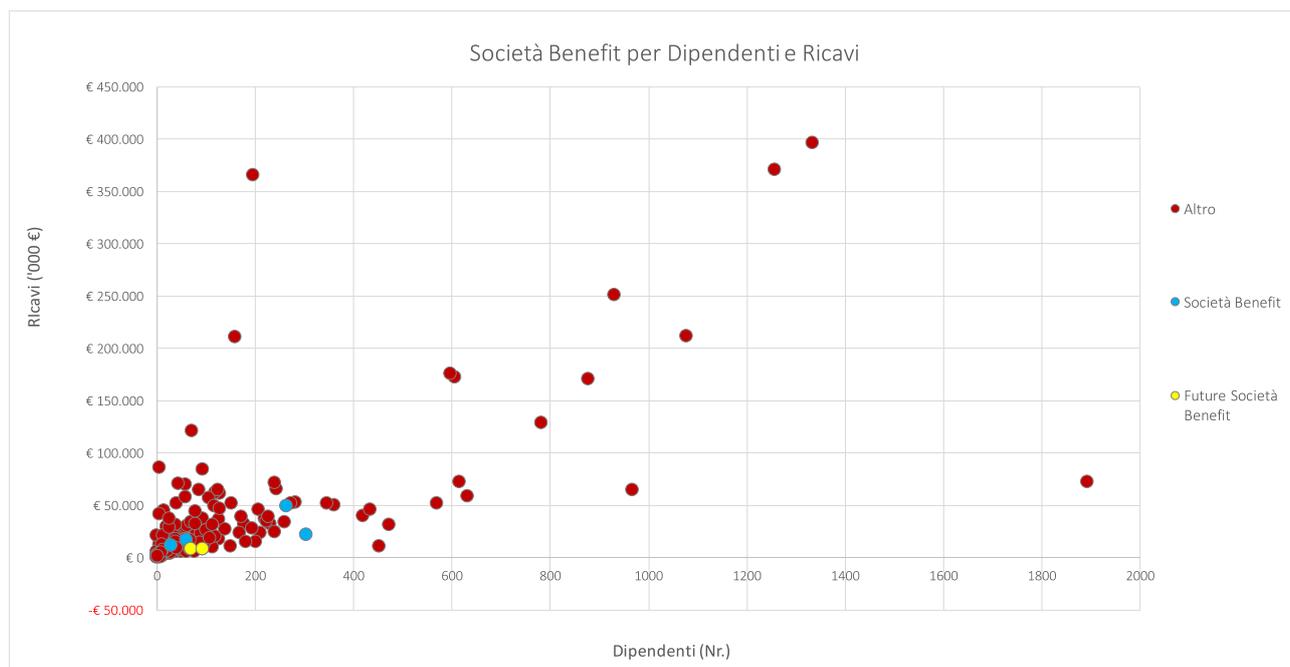


- Il 47% delle aziende dell'AIM che rilasciano informativa ESG pubblicano per lo più un bilancio di sostenibilità di tipo qualitativo. Solo il 30% rilascia dati ESG quantitativi, il 27% riporta una matrice di materialità rispetto ai propri stakeholder e il 26% rendiconta secondo gli standard della Global Reporting Initiative (GRI). Infine, solo 3 società su 70 pubblicano una Rendicontazione Non Finanziaria ex Decreto Legislativo n. 254/2016, che recepisce la direttiva UE n.95/2014 sulla rendicontazione sociale, ambientale e di governance per le imprese oltre una certa dimensione e di interesse pubblico.
- La Ricerca mappa anche la presenza di un Codice Etico ex Decreto Legislativo 231/2001, che mappa l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità dell'azienda nei confronti degli stakeholder per esonerare la responsabilità amministrativa e penale dell'azienda rispetto alla commissione di reati a suo favore.

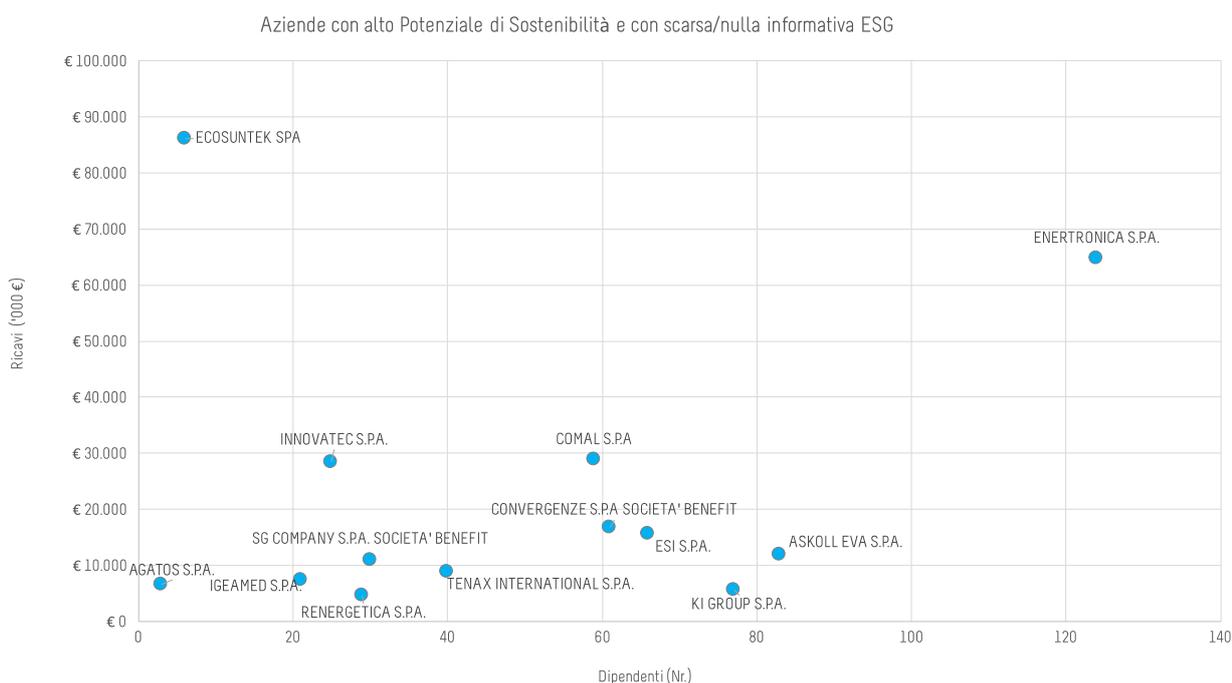
Dall'analisi risulta che 79 aziende (53%) hanno adottato un Codice Etico (53 nel 2020 pari al 49%). Dal grafico di seguito si evince che, pur essendoci un posizionamento diffuso delle aziende che adottano e divulgano il proprio Codice Etico, le aziende che non lo adottano si trovano principalmente tra quelle più piccole e con minori ricavi.



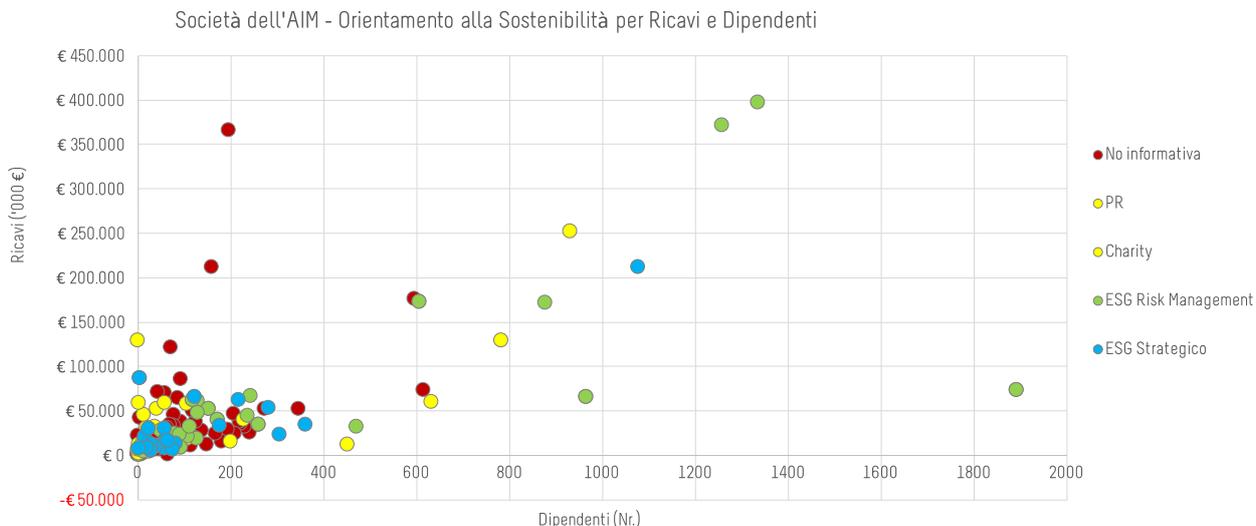
- Un capitolo a parte è quello delle società che hanno ricevuto la certificazione di *Società Benefit* e che hanno nel proprio statuto una o più finalità di beneficio comune nell'esercizio delle proprie attività. Attualmente sono 5 le società quotate all'AIM 5 che hanno ottenuto la certificazione di *Società Benefit*. Si tratta di: *Convergenze*, *Labormar*, *Reti*, *SG Company* e *Jonix*. Quest'ultima quotata il 04/05/2020 e non analizzata nel campione della presente ricerca. Altre due società, *Kolinpharma* e *Vantea Smart*, hanno intrapreso il percorso della certificazione. Come si vede dal grafico seguente, si tratta per lo più di Piccole Imprese in termini di Ricavi (< 50 mln di euro) e Nr. dipendenti (< di 300 dipendenti).



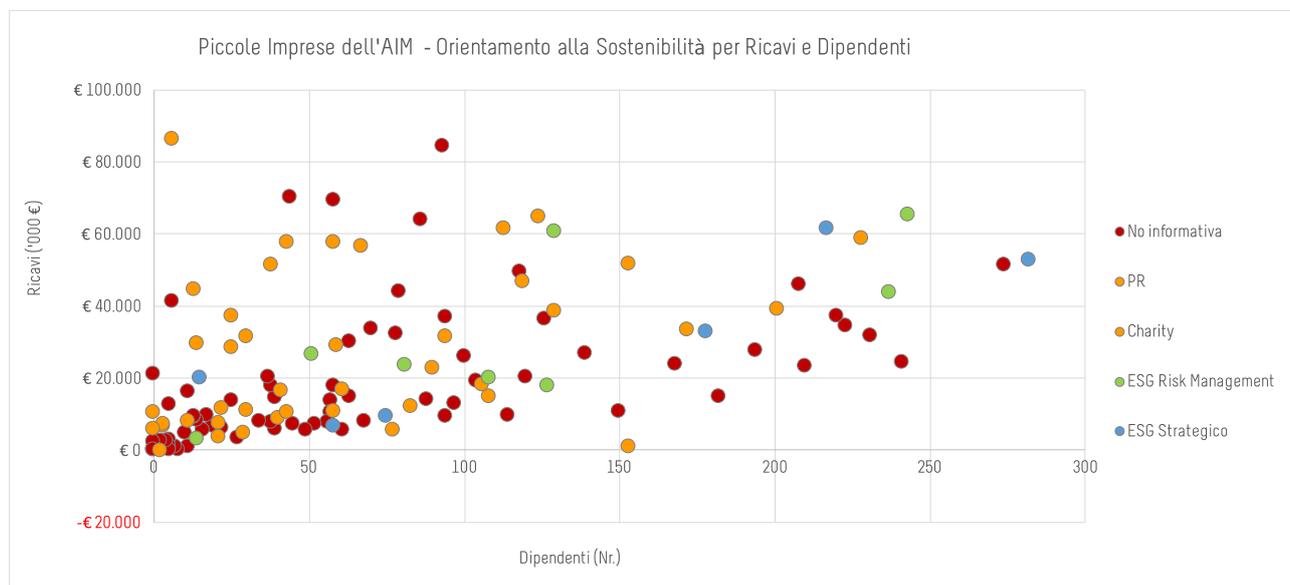
- Tra le aziende che non rilasciano dati ESG, vi sono alcune che offrono prodotti e servizi incentrati sul tema della sostenibilità. Ci siamo chiesti se la divulgazione dei dati ESG non sia fornita a causa delle limitate capacità interne o per mancata consapevolezza della rilevanza dell'informativa ESG per gli investitori. Dal grafico seguente risulta che solo 4 delle 13 aziende ad alto potenziale di sostenibilità hanno ricavi sopra i 20 mln di euro.



- Orientamento alla Sostenibilità e dimensioni dell'azienda - si riscontra una relazione tra l'orientamento alla sostenibilità e la dimensione dell'azienda (in particolare per Nr. di dipendenti), vedi grafico sotto.

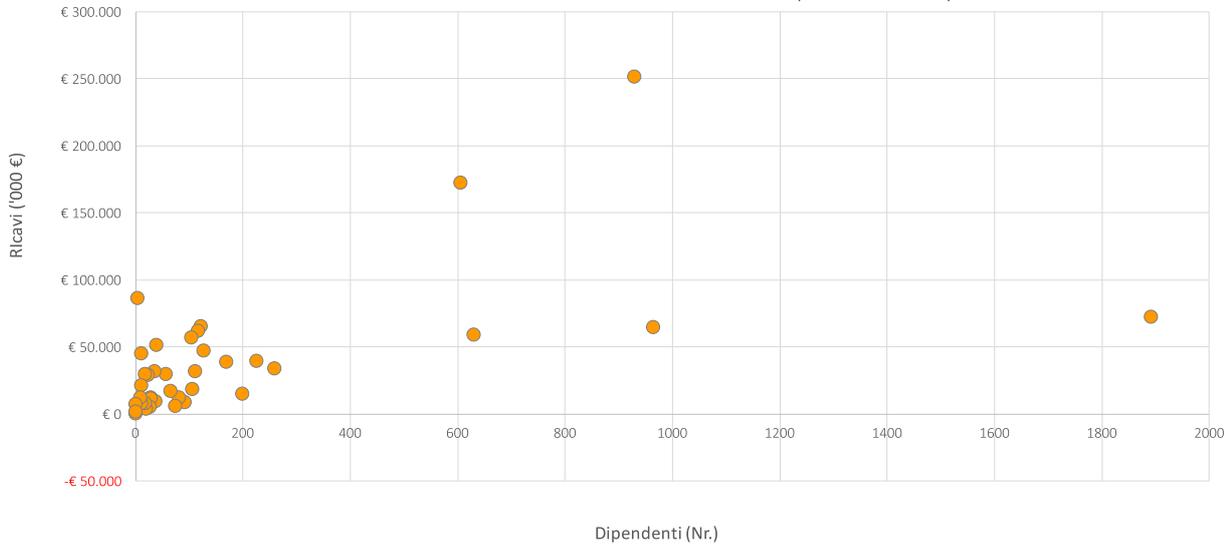


- Nell'analisi si è focalizzata l'attenzione sulle Piccole Imprese dell'AIM ed è interessante notare come l'impostazione strategica alla sostenibilità sia più frequente nelle Piccole Imprese. Vedi grafico sotto.

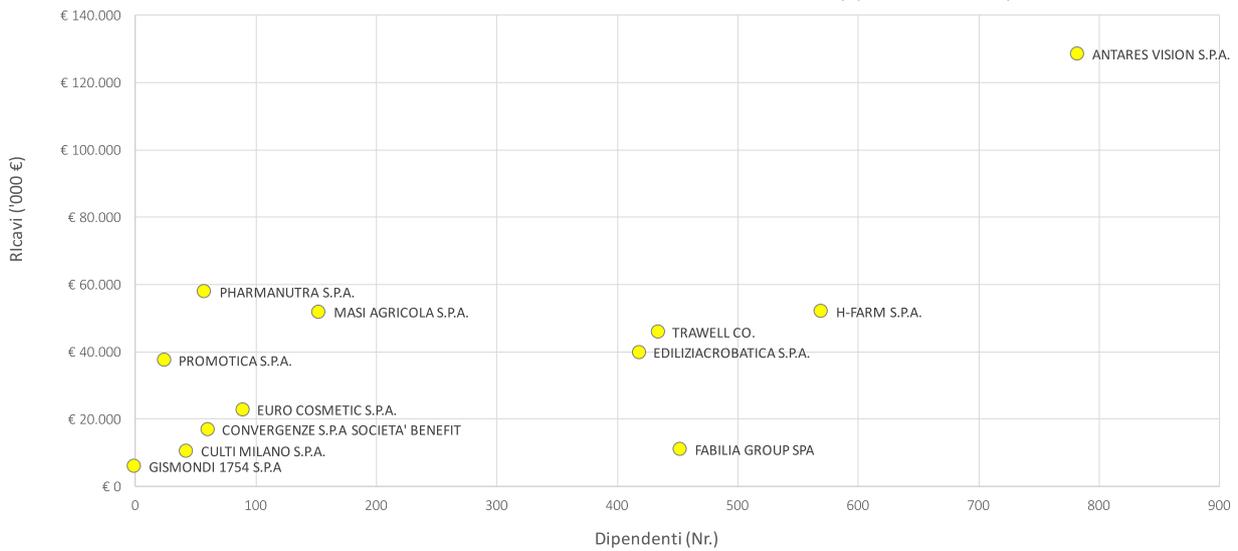


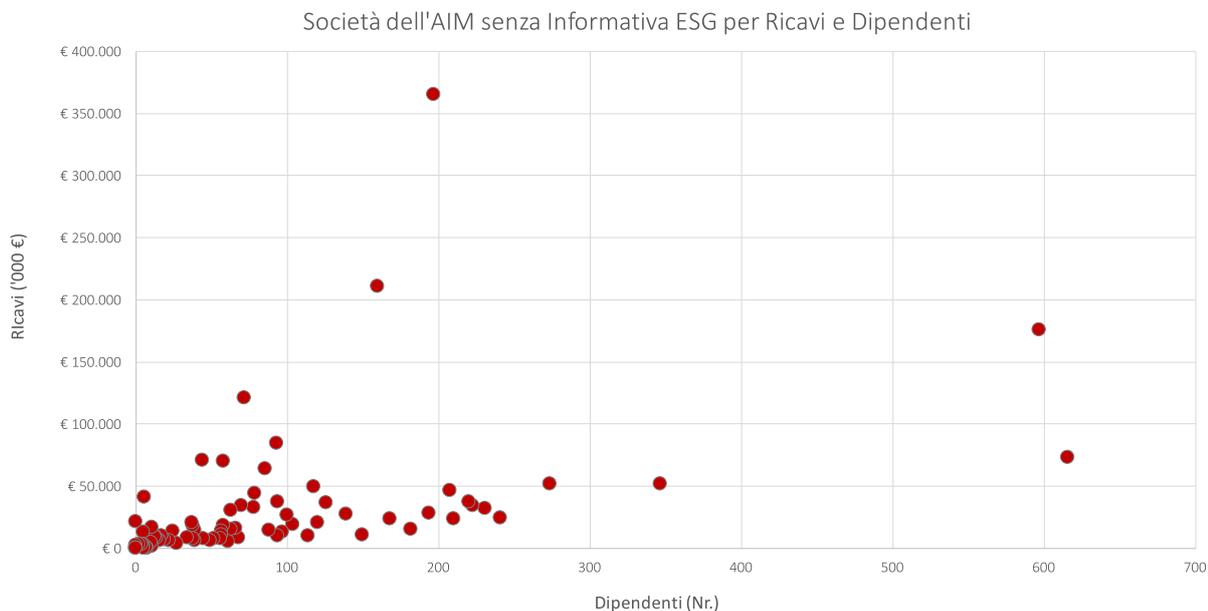
- In linea di massima, all'aumentare dei ricavi e dipendenti dell'azienda si nota una tendenza alla crescita dell'orientamento *Charity* e di *ESG Risk Management*. Mentre tra le aziende più piccole troviamo molte che non hanno alcun tipo di informativa. Vedi i tre grafici sotto.

Società dell'AIM con Orientamento alla Sostenibilità PR per Ricavi e Dipendenti

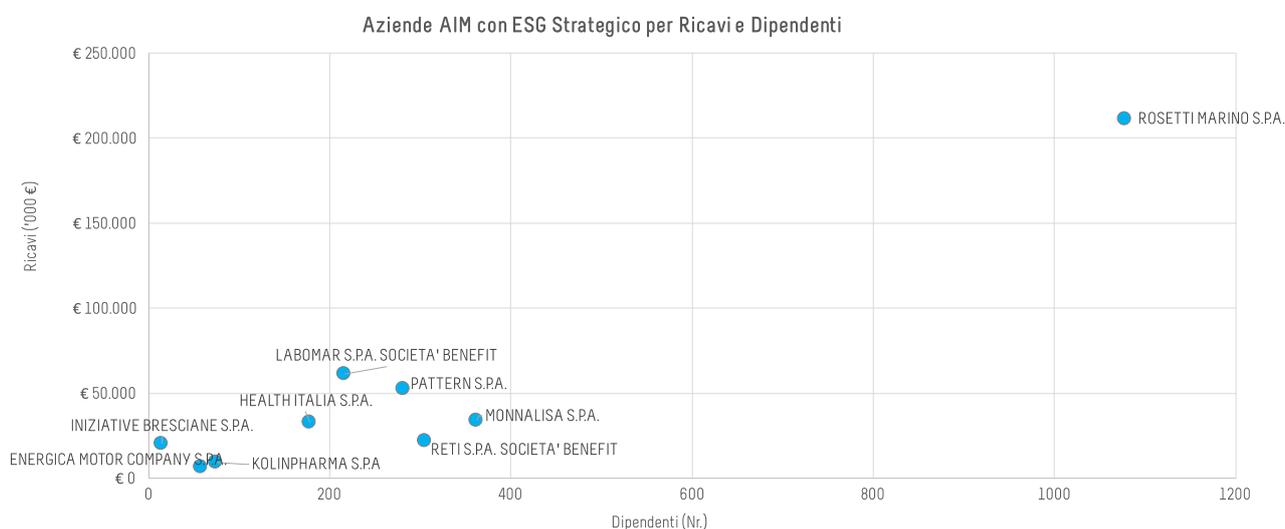


Società dell'AIM con Orientamento alla Sostenibilità Charity per Ricavi e Dipendenti





- Infine, se tra le più piccole aziende troviamo molte che non hanno alcun tipo di informativa, la Ricerca mette in evidenza che le aziende dell'AIM che hanno un orientamento strategico alla sostenibilità sono in prevalenza piccole aziende. Nel grafico a dispersione sotto sono riportati i nomi delle aziende per valore dei ricavi e numero di dipendenti.



- Le aziende leader per orientamento strategico alla sostenibilità sono riportate di seguito e sono tutte piccole aziende, fatta eccezione per Rosetti Marino Spa:

LEADER - STRATEGIA ESG	SETTORE	RICAVI 2020 (€/000)	Nr. dipendenti
ENERGICA MOTOR COMPANY S.P.A.	Beni di Consumo & Servizi	6.713	58
HEALTH ITALIA S.P.A.	Health Care	32.800	178
INIZIATIVE BRESCIANE SPA	Energia & Utility	19.965	15
KOLINPHARMA S.P.A.	Health Care	9.399	75
LABOMAR S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	Health Care	61.491	217
MONNALISA S.P.A.	Fashion & Luxury	33.600	362
PATTERN S.P.A.	Fashion & Luxury	52.584	282
RETI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	Tecnologia	22.003	305
ROSETTI MARINO S.P.A.	Energia & Utility	211.189	1.078

- In conclusione, poiché la maggior parte delle società sono state quotate nel segmento AIM solo in tempi recenti, è probabile che i prossimi aggiornamenti della ricerca evidenzieranno ulteriori miglioramenti nella rendicontazione ESG.
- Infine, il contributo maggiore al miglioramento della rendicontazione ESG sarà generato dal dialogo con gli investitori (*engagement*). Infatti, da un lato gli investitori possono spingere per una rendicontazione di qualità, dall'altro possono premiare quelle aziende che investono in maniera coerente in un modello di business sostenibile e accompagnare la crescita delle aziende dell'AIM.

About AcomeA SGR

AcomeA SGR è una società di Gestione del Risparmio specializzata in fondi comuni d'investimento e gestioni patrimoniali, nata nel 2010 dall'iniziativa di un gruppo di gestori e imprenditori con una lunga esperienza nel settore: Alberto Foà, Giordano Martinelli, Giovanni Brambilla, Matteo Serio e Daniele Cohen.

Il 1° gennaio 2021 AcomeA ha lanciato la nuova strategia azionaria AcomeA PMItalia ESG che, attraverso un costante ingaggio con imprenditori e manager delle società in cui investe il fondo, supporta le PMI italiane nell'implementazione/miglioramento dei criteri di impatto sostenibile e nel migliorarne così la visibilità nei confronti del mercato finanziario.

About SVI

SVI (Sustainable Value Investors) è la prima realtà italiana a firmare i Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) sponsorizzati dalle Nazioni Unite nella categoria 'service providers' nel 2014. SVI offre servizi di Advisory ESG, attività di Due Diligence, Analisi ESG, Engagement e Impact Investing.

SVI è stata fondata nel 2013 dalla Dott.ssa Daniela Carosio come boutique di consulenza finanziaria interamente dedicata all'ESG e all'Impact Investing. SVI è *Advisor ESG* di AcomeA SGR per il fondo AcomeA PMItalia ESG.